

Subito la mensa per gli studenti

Università Il capogruppo dell'Idv, Carlo Costantini, ha richiamato il presidente della Regione Chiodi a trovare una soluzione immediata

L'AQUILA

Giorgio Alessandri

■ Attivare immediatamente la mensa per gli studenti universitari salvaguardando, al contempo, i posti di lavoro degli addetti che vi operano da circa vent'anni. A lanciare l'appello è il capogruppo alla Regione dell'Italia dei valori Carlo Costantini. «Ho appena incontrato - afferma Costantini - una decina di lavoratrici della Ditta che gestiva in precedenza il servizio mensa, che mi hanno rappresentato una situazione pa-

radossale. Nonostante la condizione di emergenza del contesto e nonostante l'esigenza di riattivare con la massima urgenza il servizio, in vista della ripresa delle attività universitarie si è scelto di procedere con una regolare gara al massimo ribasso; l'ha vinta una

Occupazione

A rischio i posti

per i lavoratori

della vecchia gestione

ditta che sembrerebbe aver destinato circa 0,90 euro a pasto. Ovviamente altre Ditte sembrerebbero aver presentato ricorso e la situazione si è "imballata", come era ampiamente prevedibile». Le conseguenze più gravi, afferma l'esponente dipietrista, oltre che sull'utenza studentesca si ripercuoterebbero sulle dipendenti, a rischio licenziamento. «A pagarne le conseguenze - sottolinea il capogruppo IdV - i soliti noti: le lavoratrici, circa 26, rimaste a spasso e gli studenti

che, tornati dopo le ferie all'Aquila, non hanno il servizio mensa organizzato. I contribuenti, tenuto conto che per la sospensione del servizio mensa l'Adsu (e, dunque, la Regione) dovrà presumibilmente rilasciare agli studenti dei buoni pasto da utilizzare presso

Soluzione

Aggravio di spese

con buoni pasto

in strutture esterne

strutture private, con un costocertamente superiore rispetto a quanto costerebbe un servizio mensa». Costantini invoca, infine, l'intervento del Presidente-commissario Gianni Chiodi: «Chiodi ha riferito che è imminente la risoluzione del problema relativo ai trasporti degli studenti dell'Università aquilana. Ora si occupi immediatamente anche del servizio mensa, considerato che gli studenti devono anche poter mangiare, per poter continuare i propri studi universitari all'Aquila».